

Monumenti Aperti 2018 Cultura, patrimonio comune



Daniela Pini - foto: Daniela Zucchi

Calendario

Il patrimonio artistico raccontato da centinaia di studenti in una due giorni di aperture gratuite dei monumenti

21/22 Aprile

Bauladu
Milis
Tramatza
Uta

5/6 Maggio

Bosa
Cagliari
Gonnosfanadiga
Monastir
Nuraminis
Olbia
Samatzai
San Sperate
Sant'Antioco
Sassari
Ussana
Villasor

12/13 Maggio

Alghero
Arbus
Guspini
Oristano
Padria
Porto Torres
Quartucciu
Sanluri
San Gavino
Serramanna
Sestu
Usini
Villamar
Villanovafornu

19/20 Maggio

Cuglieri
Lunamatrona
Monserrato
Pabillonis
Quartu Sant'Elena
Serdiana
Thiesi
Tortolì / Arbatax
Villanovafranca
Villasimius

26/27 Maggio

Osilo
Ozieri
Ploaghe
Sardara
Selargius
Terralba
Uras
Villacidro
Villamassargia

2/3 Giugno

Buggerru
Cossu
Dolianova
Iglesias
Sant'Anna Arresi
Santadi
Semestene
Seneghe
Settimo San Pietro
Torralba



Partecipano alla manifestazione

Diocesi di Alghero – Bosa Ufficio Beni Culturali
Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro
Università di Sassari – Dipartimento di Storia
Università di Sassari – Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica - Laboratorio animazione/design
Fondazione G. Siotto
Biblioteca Comunale Rafael Sari
Biblioteca di San Michele
Archivio Storico Comunale
Azienda Speciale "Parco Regionale di Porto Conte"
Area Marina Protetta Capo Caccia/Isola Piana
Aeronautica Militare – Distaccamento Aeroportuale di Alghero

Operatori Penitenziari - Casa Circondariale di Alghero

Istituto Comprensivo n.1

Istituto Comprensivo n.2

Istituto Comprensivo n.3

Liceo Classico Linguistico G.Manno

Liceo Artistico F.Costantino

Liceo Scientifico E.Fermi

Istituto Professionale Industria e Artigianato I.P.I.A. e I.P.S.A.R

Istituto d'Istruzione Superiore A. Roth

Cooperativa Itinera

Cooperativa Mosaico

Cooperativa Silt

Volontari del Servizio Civile Nazionale

Parrocchia Ortodossa di Santa Barbara

Consulta Giovani Alghero

GUS - Gruppo Umana Solidarietà ONLUS Ong

Progetto Sprar Alghero "Junts"

Associazione Volontari per la Biblioteca San Michele

Associazione Corallium Rubrum

Associazione Tholos
Associazione Nel Vivo della Storia
Associazione Impegno Rurale
Associazione musicale Flauto di Pan
Associazione Volontari Pensiero Felice Onlus
Associazione Laboratorio delle Strategie
Associazione Lo Frontuni
Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi - Onlus
Società Operaia di Mutuo Soccorso
Casa per Ferie – Villa Maria Pia
Tenute Sella&Mosca
Cantina Santa Maria La Palma
Nautisub di Cardone SNC

Testi a cura di Don Antonio Nughes, Pietro Alfonso, Giuseppe Calaresu, Fabio Caria, Alessandra Carlini, Irene Dettori, Marco Milanese, Antonio Pinna, Antonio Serra, Carmelo Spada.



Benvenuti!

Alghero celebra la sua sedicesima edizione di Monumenti Aperti con l'orgoglio di essere stata una delle prime comunità in Sardegna ad avviare questa particolare manifestazione culturale che coinvolge gran parte della popolazione e in particolare quella scolastica. Il patrimonio artistico e storico della città viene in queste occasioni messo in evidenza con particolari cure di pulizia e restauro, nonché con le dovute attenzioni letterarie e storiografiche che puntano ad una maggiore e capillare conoscenza dei siti e degli edifici che continuano a testimoniare nel tempo l'immagine particolarmente identitaria di questa città. Giova ricordare che "Alghero Monumenti Aperti" ha rappresentato fin dal suo nascere – e continua a rappresentare – uno di quei momenti, per fortuna sempre più frequenti, di grande coalizione e coagulo fra le forze culturali, sociali, imprenditoriali e scolastiche cittadine. Sono sempre state evidenti le sinergie emerse e poste in campo in queste particolari occasioni nelle quali i giovani studenti si sono resi parte indispensabile per meglio presentare e illustrare ai numerosissimi visitatori i siti ed i monumenti che sono stati loro affidati per i giorni ricorrenti la manifestazione. Va dato atto dell'impegno degli insegnanti delle scuole aderenti all'iniziativa che, da parte loro, hanno saputo trasmettere a scolari e studenti oltre che la profonda conoscenza della storia e della storia dell'arte anche l'amore per quei patrimoni che, senza questa cadenza annuale di Alghero Monumenti Aperti, sarebbero potuti essere stati coperti da un velo di oblio. Rinnovo pertanto un sincero ringraziamento a tutti coloro che anche quest'anno hanno profuso intelligenza, sensibilità, amore e dedizione, con la finalità di rendere Alghero sempre più all'avanguardia nelle proposte culturali non solo in Sardegna e in Italia, ma anche all'estero.

Il Sindaco
Mario Bruno

Cultura, patrimonio comune

L'Unione Europea ha designato il 2018 Anno Europeo del Patrimonio Culturale. Il concetto di diversità, che determina il panorama ricco e variato delle nostre città, dei nostri paesaggi naturali e antropizzati diventa centrale; rappresenta il portato storico di tradizioni che si sono sedimentate, incontrate e mescolate nel tempo; determina i principi di una più ampia cittadinanza europea. Diversità come valore, che annulla e colma le distanze, ridiscute le periferie, affronta con atteggiamento positivo i fenomeni migratori e l'innata tendenza dell'uomo al cambiamento. Monumenti Aperti è oggi un valore aggiunto con una prospettiva che nella storia del nostro paese, nel suo patrimonio materiale e immateriale mette l'accento sull'identità come luogo di intersezione di civiltà, come mescolanza di lingue e tradizioni. Patrimonio e identità, aperti nel passato, e nel futuro alle contaminazioni da cui derivano opportunità e possibilità di sviluppo. Nelle schede dei monumenti ne troverete una, indicata con il colore giallo, che per le sue caratteristiche più rappresenta i valori del tema europeo.



Itinerario ed eventi dedicati a Giuseppe Manno

Sabato 12 e Domenica 13

A 150 anni dalla morte del letterato e politico algherese, Monumenti Aperti diventa occasione per celebrare attraverso un itinerario ad hoc ed eventi speciali le tappe della vita di Giuseppe Manno.

L'itinerario, curato dagli studenti del Liceo Classico G. Manno, prevede tre tappe:

- visita guidata al Monumento a Giuseppe Manno presso gli omonimi giardini pubblici in via Vittorio Emanuele;
- visita guidata al Museo Casa Manno – Via Santa Barbara;
- visita guidata al Liceo G.Manno – via Carlo Alberto 92.

Museo Casa Manno

Sabato 12 - Inaugurazione

Il conservatore di Roberta Filippelli | a cura di Mariolina Cosseddu
Un percorso multimediale tra foto, video e installazioni dedicate a Giuseppe Manno.

Eventi speciali

Teatro Civico

Sabato 12 dalle 18.00 alle 7.00

TXT atto zero a cura di Teatro d'Inverno e della rete TXT
Una notte bianca tra teatro, cinema, musica, danza e arti visive
Ingresso libero

Teatro Civico

Domenica 13 ore 21.00

El segundo hijo, cineconcerto
Immagini di Segundo de Chomón. Musiche originali di Marco Valentino
Per informazioni e costi: teatroinverno@gmail.com cell. +39 3475529552

Mostre ed Esposizioni

Casa di Reclusione Giuseppe Tomasiello

Sabato 12 dalle 14.00 alle 19.00

Domenica 13 dalle 10.30 alle 19.30

Museo da marciapiede | esposizione temporanea trasportabile a supporto della visita al Museo del Carcere di Alghero

Il progetto nasce da una collaborazione tra il laboratorio 'animatedesign' del Dip. di Architettura, Design e Urbanistica UNISS guidato da Nicolò Ceccarelli e la Direzione della Casa di Reclusione di Alghero con l'obiettivo di valorizzare il Museo presente all'interno della struttura e ottimizzare le visite al sito durante la manifestazione. Il cosiddetto "museo da marciapiede" prende la forma di un insieme modulare di 'stazioni espositive', ispirate dal porta-gavette (conservato nella collezione) con cui il rancio veniva trasportato all'interno dei ragni detenuti. Gli espositori realizzati e disposti lungo la fila dei visitatori in attesa, apparentemente uguali, una volta 'aperti', si dispiegheranno per svolgere funzioni espositive diverse, integrando elementi fisici, grafici, multimediali, e mettendo in scena alcuni temi chiave introduttivi alla visita.

Archivio storico Diocesano

Sabato e Domenica 10.00 -13.00/16.00 -20.00

Baccallar, Arduino, D'Errico: vescovi di Alghero. Tre ritratti da paramenti ed oggetti sacri. La mostra descrive le figure dei prelati attraverso l'esposizione di dipinti, tra cui il preziosissimo ritratto del vescovo d'Errico del pittore Oscar Brazda, e di pregiati indumenti liturgici e ornamenti sacerdotali che fanno parte del tesoro della cattedrale della città. Completano l'esposizione una selezione di oggetti sacri, libri e documenti antichi dell'Archivio stesso dalla fine del 1500 ai primi decenni del 1900. Tra questi, i preziosissimi registri del vescovo Andrea Baccallar, finemente decorati con lo stemma del vescovo dipinto a mano. Verranno inoltre esposti, eccezionalmente per la Manifestazione, alcune riproduzioni di abiti d'epoca realizzati dall'artista Rita Arru.

Torre di Porta Terra – Torre di San Giovanni – Torre Sulis

Sabato e Domenica 10.00 -13.00/16.00 -20.00

"ASPETTANDO ASPA – Alghero Street Photography Awards"

In attesa del Festival Alghero Street Photography Awards, in programma i prossimi 25-26-27 maggio, le torri di Alghero ospitano mostre temporanee di tre noti fotografi sardi che lavorano sul tema del paesaggio come riflessione identitaria.

Torre di Porta Terra | Lâcanas.

G'Incerti confini

di Salvatore Ligios (1949, Villanova Monteleon, SS)

Torre di San Giovanni | Blood shift

di Luca Spano (1982, Cagliari)

Torre Sulis | Confini invisibili

di Pierluigi Dessi (1964, Cagliari)

Mercato Civico Via Cagliari

Sabato 12

Ri-Giro 100+1

A cura di Giorgio Donini e Mouse Arti Grafiche in collaborazione con il Liceo Artistico F. Costantino di Alghero.

A un anno dal 100° Giro d'Italia, il Mercato Civico di Alghero ospita una mostra fotografica realizzata con oltre 300 scatti di cittadini, turisti e appassionati. La mostra sarà una testimonianza della grande e importante partecipazione cittadina che ha suscitato l'evento e ripercorrerà i momenti della Grande Partenza attraverso le immagini della città vestita di rosa e dei creativi allestimenti che hanno abbellito Alghero.

Lo Quarter - Sale Espositive 2° Piano

Sabato 12 e Domenica 13

Di Madre in Madre di Anna Marceddu in collaborazione con il CCN Al Centro Storico
La mostra prende forma dal progetto di ricerca della fotografa Anna Marceddu volto alla rivitalizzazione del mito del matriarcato. La fotografa ha intrapreso una ricerca iconografica di reperti archeologici e storici presenti nei musei sardi, che attestano il culto locale della Dea Madre e la trasmissione della cultura e del potere per via materna, intrecciandoli con ritratti di donne che hanno vissuto, o stanno vivendo l'essenza del

matriarcato.

Torre San Giacomo

Sabato 12 - ore 16.00

Laboratorio didattico e di sensibilizzazione Progetto ADAPT - Attività social Adapt: che fine hanno fatto le stagioni - approfondimento sul clima che cambia.

MONUMENTI IN MUSICA

Aeroporto Militare

L'Associazione Flauto di Pan, in occasione della manifestazione, accompagnerà con propri interventi musicali la visita al sito

CULTURA SENZA BARRIERE

L'Associazione Volontari Pensiero Felice Onlus è a disposizione per accompagnare le persone con disabilità per la visita ai monumenti accessibili nella giornata di sabato 12 dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 19.00. Per prenotare il servizio di accompagnamento contattare il cell. +393393842790.

Biblioteca Comunale Rafael Sari

Sabato e Domenica 10-13 / 16-20

L'Associazione Laboratorio delle Strategie presenta le proprie attività con una mostra dei lavori di arte e grafica e propone la visione del filmato del progetto "Alghero, Sogno in Segni – Storia, Arti, Mestieri e Professioni": Presentazione delle Biblioteca Comunale di Alghero Rafael Sari nella lingua dei segni

L'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi – Onlus mette a disposizione per la manifestazione un servizio di interpretariato in lingua dei segni LIS. Il servizio si svolge in orari prestabiliti con ritrovo dei partecipanti presso Largo San Francesco, fronte Torre di San Giovanni alle ore 11 e alle ore 16.00 di Domenica 13. Per maggiori informazioni e prenotazioni è possibile contattare la dott.ssa Simonetta Fara al seguente cell. +393479540172

info - ALGHERO

www.algheroturismo.it
www.monumentiaperti.com

INFORMAZIONI E BROCHURE DELLA MANIFESTAZIONE, ANCHE IN LINGUA STRANIERA, PRESSO:
• **INFOALGHERO - Ufficio di Accoglienza Turistica**, Largo Lo Quarter
Sabato e domenica 8.30-13.30/14.30 -19.30.
• **Punti di informazione** sulla manifestazione saranno allestiti in Piazza Civica dalle 10.00 alle 20.00 a cura dell'Istituto d'Istruzione Superiore A. Roth e in Piazza Porta Terra dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00 a cura dell'Istituto Comprensivo n.3 - Progetto Miniguida.

ORARI DELLA MANIFESTAZIONE

I monumenti saranno visitabili gratuitamente nelle giornate di sabato 12 e domenica 13 dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00.
Si precisa che:
• gli orari di alcuni monumenti potrebbero non coincidere con quelli della manifestazione, pertanto si invita a verificare gli orari precisi con quelli indicati nella cartina;
• alcuni siti rimarranno aperti durante la pausa pranzo.

MODALITÀ DELLE VISITE

- per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode;
- le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose;
- è facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso;
- per alcuni siti è prevista la visita in diverse lingue; tali informazioni saranno esplicitate nei pannelli posti all'entrata di ciascun monumento.

MONUMENTI APERTI IN INTERNET

Informazioni sulla manifestazione e sui monumenti di Alghero agli indirizzi:
www.algheroturismo.it
www.monumentiaperti.com

MONUMENTI APERTI SOCIAL

Il racconto in diretta della XVI edizione di Monumenti Aperti Alghero si svolgerà sui canali Facebook (@alghero.monumentiaperti), Instagram e Twitter (@algheroturismo). Il tag ufficiale della ventesima edizione è: #monumentiaperti18

Sito nuragico di Sant'Imbenia

Sito ad ingresso libero solo nella giornata di Sabato nel seguente orario 10.00 -19.00
Villaggio Nuragico di Palmavera
Sito ad ingresso libero solo nella giornata di Domenica seguente orario 10.00 -19.00
Sito nuragico di Sant'Imbenia
Visite guidate solo nella giornata di domenica dalle 10.00 alle 19.00

info - ALGHERO

www.algheroturismo.it
www.monumentiaperti.com

#monumentiaperti18



segue dalla pagina al lato

Tenute Sella&Mosca

Visite guidate al Museo e Chiesetta:
Ore 9.00-17.00
Visita guidata delle cantine: Ore 10.00, 11.30, 15.30, 17.00

Domenica - Visite guidate al Museo e Chiesetta:
Ore 9.00-12.30
Visita guidata delle cantine: 10.00 e 11:30

Chiesa e Campanile di Santa Maria La Palma
Sabato 10.00 -12.30/16.00 -18.00, Domenica 16.00 -20.00

Cantina Santa Maria La Palma
Visite guidate sabato e domenica dalle 16.00 alle 20.00

Come raggiungere i monumenti fuori città

Villa Maria Pia
Raggiungibile con il servizio di trasporto urbano Linea Al.F.A. – BUS TERMINAL via Catalogna
Fermata: Viale Burruni

Linea AF – partenza da via Cagliari – fronte Mercato Civico
Fermata: Viale I Maggio
Costo del biglietto: 1€ / 1,5€ (a bordo)

Borgata di Fertilia

Raggiungibile con il servizio di trasporto urbano Linee Al.F.A. | BUS TERMINAL via Catalogna
Linea AF | FERMATA CENTRO via Cagliari
Costo del biglietto 1€ / 1.50 € (a bordo)

Aeroporto Militare di Alghero

Il sito è raggiungibile solo con propria autovettura o con il servizio Navetta. Come arrivare: uscire da Alghero in direzione Fertilia e percorrere la Strada Statale 291 – girare sulla destra

Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI Onlus



Torre di Porta Terra 1

Piazza Porta Terra
Ribattezzata Porta a Terra in epoca sabauda, in origine era la Porta Reial, l'ingresso principale della città, sovrastato dallo stemma in pietra della corona d'Aragona, oggi conservato al suo interno. La porta, chiusa all'imbrunire, permetteva l'entrata e l'uscita dalla città dalla via di terra sino a fine Ottocento.

Visite guidate a cura dell'Istituto Comprensivo n.2 - in collaborazione con la Cooperativa Itinera
Sab e Dom 10.00 -13.00 / 16.00 -20.00

Palazzo Civico 2

Via Columbano

Le strutture più antiche del palazzo risalgono al XV secolo, quando il Consiglio Civico acquistò alcune case nella “Plaça del Pou Vell” (Piazza Civica) per adibirle a sede della municipalità. Più volte rimaneggiato nel corso dei secoli, l’edificio fu ricostruito nella seconda metà del Settecento, a opera di ingegneri militari piemontesi, e ancora ampliato nei primi decenni dell’Ottocento. A quest’ultimo periodo data il prospetto di Piazza del Municipio, di gusto neoclassico, mentre risale verosimilmente alla fine del Settecento la facciata retrostante, situata in Piazza Civica, in cui si apriva l’ingresso originario al palazzo.

Visite guidate a cura dell'Istituto Comprensivo n. 1 - Scuola Primaria San Giovanni Lido
Sab e Dom 10.00 -13.00 / 16.00 -20.00

Piazza Civica 3

Originariamente denominata “Plaça Real” o anche “Plaça del Pou Vell” (del Pozzo Vecchio), Piazza Civica ha costituito per secoli il cuore pulsante della città e rimane, ancora oggi, il fulcro del Centro Storico. Vi si affacciavano le sedi istituzionali tra cui la casa della Municipalità e la Dogana Reale, nonché le abitazioni dei notabili di Alghero.

Visite guidate a cura dell'Ist. Tecnico A. Roth
Sab e Dom 10.00 - 20.00

Cattedrale di Santa Maria 4

Piazza Duomo 2

La costruzione della cattedrale ebbe inizio nella seconda metà del XVI secolo. La struttura ha visto diverse fasi di costruzione e per questo si caratterizza per la presenza di vari stili: la parte posteriore è in stile gotico catalano, l’ingresso principale in stile neoclassico, l’interno è in stile tardo-rinascimentale.

Visite guidate a cura dell'Ist. d'Istruzione Superiore A.Roth

Sabato 9.00 -10.30 / 14.00 - 18.30

Domenica 13.00 -18.00

Campanile Cattedrale di Santa Maria 5

Ingresso da via Principe Umberto/Via Roma

Caratterizzato dall’elegante stile gotico-catalano, è stato edificato nella seconda metà del XVI secolo nello stesso periodo in cui viene ricostituita l’antica parrocchiale di Santa Maria.

Visite guidate a cura dell'Ist. d'Istruzione Superiore A.Roth e della Cooperativa Mosaico

Sabato 9.00 -10.30/14.00 - 18.30

Domenica 13.00 -18.00

Museo Casa Manno 6

Via Santa Barbara

Il Museo, dedicato alla memoria di Giuseppe Manno, possiede un considerevole patrimonio che si sviluppa su tre piani e 11 sale espositive, composto di arredi, quadri, sculture, stampe, libri antichi, carteggi, manoscritti e documentazione originale, di assoluto rilievo storico e artistico. Il percorso espositivo è arricchito da una sala multimediale appositamente concepita per i bambini e per le attività didattiche.

Visite guidate a cura del Liceo Classico G.Manno in collaborazione con la Fondazione Siotto
Sab. e Dom. 10.00-13.00/15.30-20.00

Chiesa di Sant’Anna Intra Moenia 7

Via Roma

Edificata nel ‘700, presenta elementi architettonici di gusto tardo-rinascimentale, visibili soprattutto nell’elegante portale. La chiesa sorge in un’area che anticamente era adibita a uso cimiteriale, tanto che è ricordata come l’antica Chiesa del Fossar (dal catalano: cimitero).

Visite guidate a cura dell'Istituto Comprensivo n.1 – Scuola Primaria Asfodelo
Sab. e Dom. 10.00-13.00 / 16.00-20.00

Chiesa di Santa Barbara 8

Via Cavour

La prima notizia della chiesa di S. Barbara, originariamente intitolata a S. Andrea, risale al 1526, ma si hanno elementi per darne l’impianto al XIV secolo, nei pressi di una torre omonima, pertinente alla cinta muraria. Pregevoli icone del XVI e XI secolo impreziosiscono l’interno del luogo di culto, il quale, dal 2008 è officiato dalla Sacra Arcidiocesi Ortodossa d’Italia e Malta

Visite guidate a cura dell' Istituto d'Istruzione Superiore I.P.I.A.

Sab. e Dom. 10.00-13.00 / 16.00-20.00

Archivio Storico Diocesano 9

Via Principe Umberto

Ubicato nei locali dell’Episcopio, nei quali si può ammirare l’antica cisterna delle acque, il sito custodisce i documenti prodotti dalla Diocesi (XV-XIX sec.), in carta e pergamena, esposti in occasione di Monumenti Aperti. Tra questi, i registri decorati del vescovo Baccallar e gli antifonari miniati utilizzati dal coro del Capitolo cattedrale. Inoltre si potranno ammirare paramenti e preziosi appartenenti ai vescovi di Alghero ed ex voto della Madonna di Valverde.

Visite guidate a cura dell'Istituto d'Istruzione Superiore A. Roth e della dott.ssa Alessandra Derriu
Sab. e Dom. 10.00-13.00 / 16.00-20.00
le visite si svolgeranno ogni 30 minuti

Teatro Civico 10

Piazza Teatro

Il Teatro Civico di Alghero sorge nel cuore del centro storico della città, in Piazza del Teatro, conosciuta anche come “Plaça del Bisbe” (Piazza del Vescovo), in quanto su tale piazza si affaccia la Curia Vescovile della Diocesi di Alghero-Bosa. L’apertura avvenne il 29 novembre 1862, quando la compagnia teatrale Burcardi di Milano mise in scena l’opera di Giuseppe Verdi “I Masnadieri”. Il teatro ha una capienza di 284 posti, distribuiti tra platea, tre ordini di palchetti e loggione. La caratteristica saliente della struttura è però dovuta al materiale impiegato per la costruzione: la sua struttura, infatti, è lignea ed è l’unica presente in Sardegna ma anche tra le poche sopravvissute in Italia.

Visite guidate a cura dell'Istituto Comprensivo n.3 – Scuola Primaria
Sab. e Dom. 10.00-13.00/16.00-20.00

Biblioteca comunale “Rafael Sari” 11

piazza Molo 2 - Complesso Santa Chiara

La Biblioteca Comunale “Rafael Sari” di Alghero è una moderna biblioteca di pubblica lettura che ha origine nel 1840, quando un gruppo di esponenti della borghesia locale decide di creare un Gabinetto di lettura. Raggiungibile da Piazza Molo, è ospitata in una parte del complesso di Santa Chiara, nel cuore del Centro Storico della città. L’edificio è stato costruito nel 1641 come monastero di clausura delle Suore Isabelline per essere poi adibito, dal 1870 fino al 1970, a Ospedale Civile, con annessa la chiesa di Santa Chiara. Dopo circa quarant’anni di abbandono e di degrado, dal 2004 il complesso è stato oggetto di una grande opera di ristrutturazione.

Nel 2014, al termine dei lavori, è stata inaugurata la nuova sede della Biblioteca Comunale che ospita anche l’Archivio storico del Comune di Alghero e la Biblioteca del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell’Università di Sassari.

Visite guidate a cura del Liceo Scientifico E.Fermi, Associazione Laboratorio delle Strategie in collaborazione con i Volontari del Servizio Civile Nazionale 2017 Progetto Alla riscoperta della biblioteca
Sab. e Dom. 10.00-13.00 / 16.00-20.00



Archivio 12

Storico Comunale 12

piazza Molo 2 - Complesso Santa Chiara

l’Archivio Storico Comunale custodisce una ricca documentazione che abbraccia l’arco cronologico compreso tra la conquista aragonese del 1354 e gli ultimi 40 anni. Il cosiddetto fondo antico ne costituisce il settore più importante.

Visite guidate a cura del Liceo Scientifico “E.Fermi”
Sab. e Dom. 10.00-13.00 / 16.00-20.00

Quartiere Ebraico 13

Nel Medioevo, la comunità ebraica (ajama) di Alghero, organizzata come quelle di Cagliari e di Sassari secondo la tradizione degli ebrei barcellonesi, era insediata su una penisola protesa del porto. Una presenza stabile di Ebrei ad Alghero è documentata solo dal 1354, data del passaggio della città dai Doria alla dominazione aragonese.

Le visite prevedono una passeggiata tra le vie del quartiere. Punto di partenza: Bastioni Marco Polo, fronte ingresso Dipartimento di Architettura.

Visite guidate a cura dell'Istituto Comprensivo n.1 – Scuola Secondaria
Sab. e Dom. 10.00-13.00 / 16.00-20.00

Società Operaia di Mutuo Soccorso Bastioni Magellano 14

L’apertura della sede ad Alghero della Società Opearaia di Mutuo Soccorso risale al 1883. All’interno della sede è possibile ammirare una raccolta di riproduzioni d’epoca e di quadri originali raffiguranti esponenti della famiglia Savoia, Giuseppe Mazzini, Giuseppe Garibaldi e Giuseppe Verdi, oltre ad un grande quadro risalente al Ventennio che esalta i Patti Lateranensi

Visite guidate a cura dell'Istituto Comprensivo n.1 - Scuola Secondaria

Sabato e Domenica 10.00-13.00/16.00-20.00

ALGHERO - 12/13 maggio 2018

Torre di San Giacomo 15

Via Cristoforo Colombo

Dedicata a Sant Jaume per onorare il re Giacomo I il Conquistatore, la torre, di pianta ottagonale, risalirebbe al XVII secolo. Elemento tipicamente catalano è la nicchia, situata all’ingresso. Nota anche come “Torre dei Cani”, oggi ospita il Centro visite e di Educazione Ambientale dell’Area Marina Protetta “Capo Caccia-Isola Piana”.

Visite guidate a cura dell'Istituto Comprensivo n.1 – Scuola Secondaria

Sab. e Dom. 10.00-13.00 / 16.00-20.00

Chiesa della Misericordia 16

Via Misericordia

Fu ultimata nel 1654, ad eccezione del campanile, eretto dopo il 1738. La Chiesa è stata in parte ricostruita in seguito ai danni subiti durante i bombardamenti dell’ultimo conflitto mondiale. L’edificio presenta caratteristiche tardo-rinascimentali nella variante tipica dell’architettura controriformista.

Visite guidate a cura dell'Istituto d'Istruzione Superiore I.P.I.A.

Sabato 10.00-13.00/15.00-17.00

Domenica 10.00-13.00/15.00-17.00

Chiesa di San Michele 17

Via Carlo Alberto

La chiesa di S. Michele viene edificata tra il 1661 e il 1675 da Domenico Spotorno su modelli tardomanieristi tipici degli edifici gesuitici. La facciata presenta un alto zoccolo in conci di arenaria, un timpano spezzato decorato da una cornice aggettante e tre ampie finestre rettangolari. Il portale ligneo è architravato e sormontato da un bassorilievo in marmo raffigurante l’Annunciazione. Sulla navata, coperta con volta a botte unghiate, si affacciano tre cappelle per lato con sottarchi decorati da motivi in rilievo; all’incrocio col transetto è impostata una cupola ottagonale, decorata esternamente con piastrelle policrome realizzate su disegno di Antoni Simon Mossa e Filippo Figari intorno alla metà del ‘900.

Visite guidate a cura dell'Istituto Comprensivo n.2 – Scuola Secondaria
Sab. 11.00-13.00/15.30-18.00, Dom. 10.00-13.00/15.30-18.00

Chiesa di San Francesco 18

Via Carlo Alberto

La chiesa fu eretta alla fine del XIV secolo, in forme gotico-catalane, dai Frati Minori Conventuali, presenti in città dai primi del Trecento. Nel 1593 l’edificio subì un crollo e venne riedificata entro il 1598. Della fase originaria la chiesa conserva il presbiterio, le cappelle adiacenti e le prime due cappelle in controfacciata. Alla medesima fase gotica risale il chiostro.

Visite guidate a cura del Liceo Classico G.Manno
Sab. 9.30-12.30/16.00-19.45
Dom. 9.30-10.45/12.00-13.00/16.00-19.45

Torre Sulis 19

Piazza Sulis

Costruita nella prima metà del secolo XVI costituiva uno dei baluardi della fortificazione algherese. La Torre dello Sperone prende il suo nome dalla presenza di una propaggine della fortificazione, uno sperone, appunto. Oggi è più nota con il nome di “Torre di Sulis” datole dopo che il rivoluzionario Vincenzo Sulis vi trascorse ventidue anni di isolamento al suo interno.

Visite guidate a cura dell'Istituto d'Istruzione Superiore A. Roth

Sabato e Domenica 10.00-20.00

Museo del Corallo 20

Via XX Settembre 8

Il Museo offre ai suoi visitatori una visione della ricchezza del nostro Mare Mediterraneo rappresentata nello specifico dal Corallium Rubrum intimamente legato ad Alghero ed al suo territorio. Un affascinante viaggio nell’ecosistema marino, nella storia di questo prezioso organismo vivente, nelle opere d’arte che con esso vengono create.

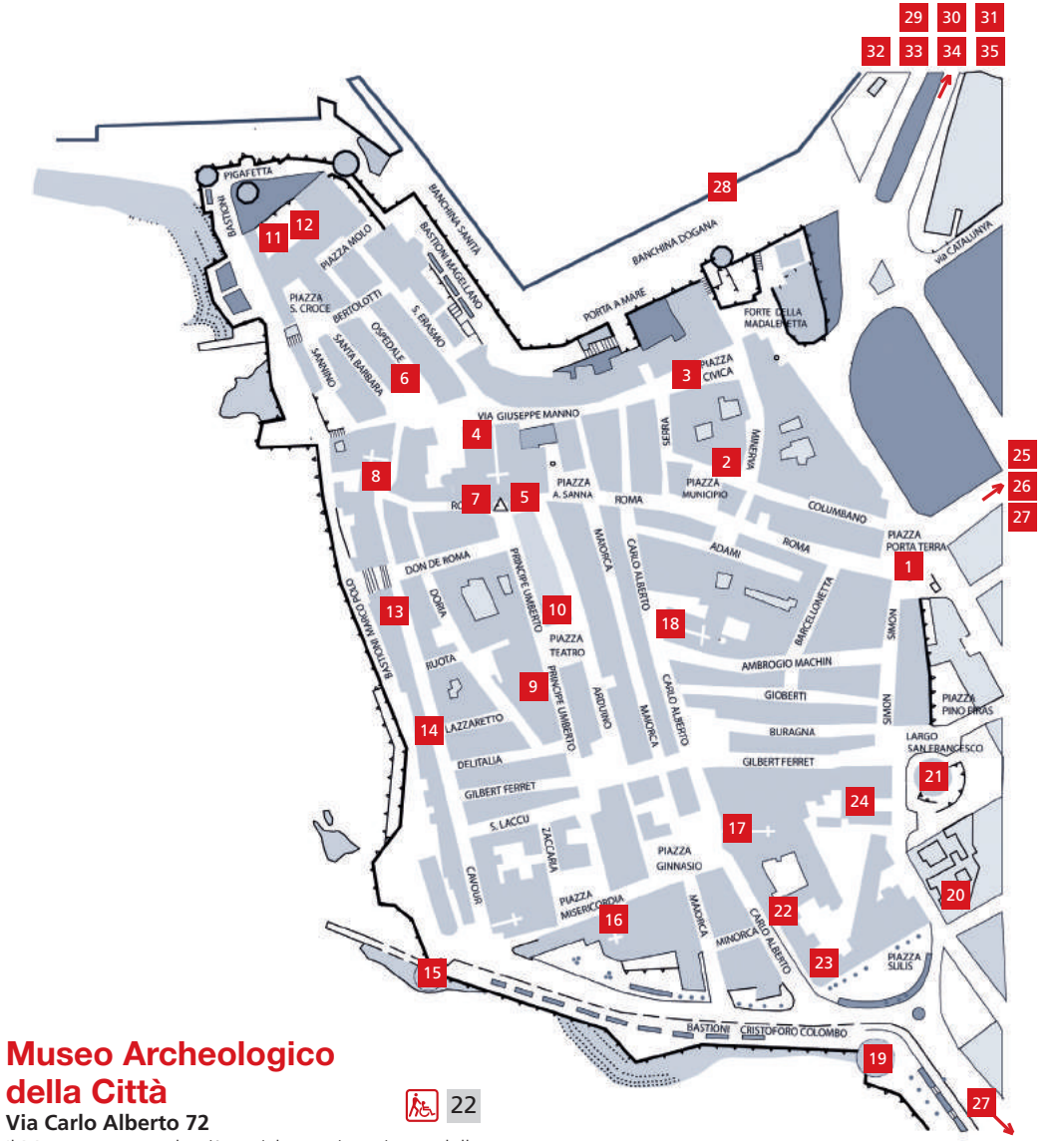
Visite guidate a cura dell'Associazione Corallium Rubrum in collaborazione con la Cooperativa Itinera
Sabato e Domenica 10.00-13.00/16.00-20.00

Torre San Giovanni Largo San Francesco 21

Gli denominata Torre di Mezzo, rispondeva ad una rilevante funzione strategico-militare e difensiva, permettendo un rapido collegamento, tramite cortine, con la torre del Portal e con quella dell’ Esperò Reial. Situada a ridosso dell’imponente forte di Montalbà, la massiccia costruzione presenta una volta con nervature a raggiera.

Visite guidate a cura del GUS - Gruppo Umana Solidarietà ONLUS Ong

Sabato e Domenica 10.00-13.00/16.00-20.00



Museo Archeologico della Città 22

Via Carlo Alberto 72

Il Museo conserva le più antiche testimonianze della presenza dell’uomo nel territorio, dal periodo proto-storico, all’epoca nuragica, al periodo fenicio e romano. Un percorso espositivo che si articola intorno a tre temi particolarmente significativi per Alghero ed il suo territorio: Il mare, I modi dell’abitare, Il mondo del sacro. Il museo sorge nel cuore della città antica ed è ospitato in un edificio recentemente ristrutturato ed un tempo sede di un complesso monastico annesso alla Chiesa di San Michele.

Visite guidate a cura dell'Istituto d'Istruzione Superiore A. Roth. L'accesso per i disabili motori è effettuabile dal Piazzale de Lo Quarter.
Sabato e Domenica 10.00-13.00/16.00-20.00

Liceo Classico e Linguistico “Giuseppe Manno” 23

Via Carlo Alberto 92

La storia del Liceo Manno è strettamente legata alla storia della chiesa di San Michele, affidata, nel 1588, dal vescovo Andrea Baccalar, alla Compagnia dei Gesuiti. Furono, infatti, i Gesuiti ad istituire la prima scuola pubblica ad Alghero nel 1588. La posa della prima pietra avvenne l’11 Novembre 1589. Contribuirono alla fondazione del collegio gesuitico le donazioni del canonico Gavino Sarrovada e di Gerolamo Ferret. Per più di due secoli, attorno alla chiesa di San Michele, si formò il polo culturale della Città. Nel 1848 il Regno Sabaudò emanò le prime leggi organiche di riforma degli studi superiori che portarono all’adozione nel 1859 della Legge Casati, con la quale si istituiva la Scuola Superiore Statale. Nel 1860 viene istituito il Regio Ginnasio con contributo statale, e da allora fu dichiarato Governativo. Nel 1887 viene intitolato allo storico e letterato Giuseppe Manno.

Visite guidate a cura del Liceo Classico G.Manno
Sabato e Domenica 10.00-13.00/16.00-20.00

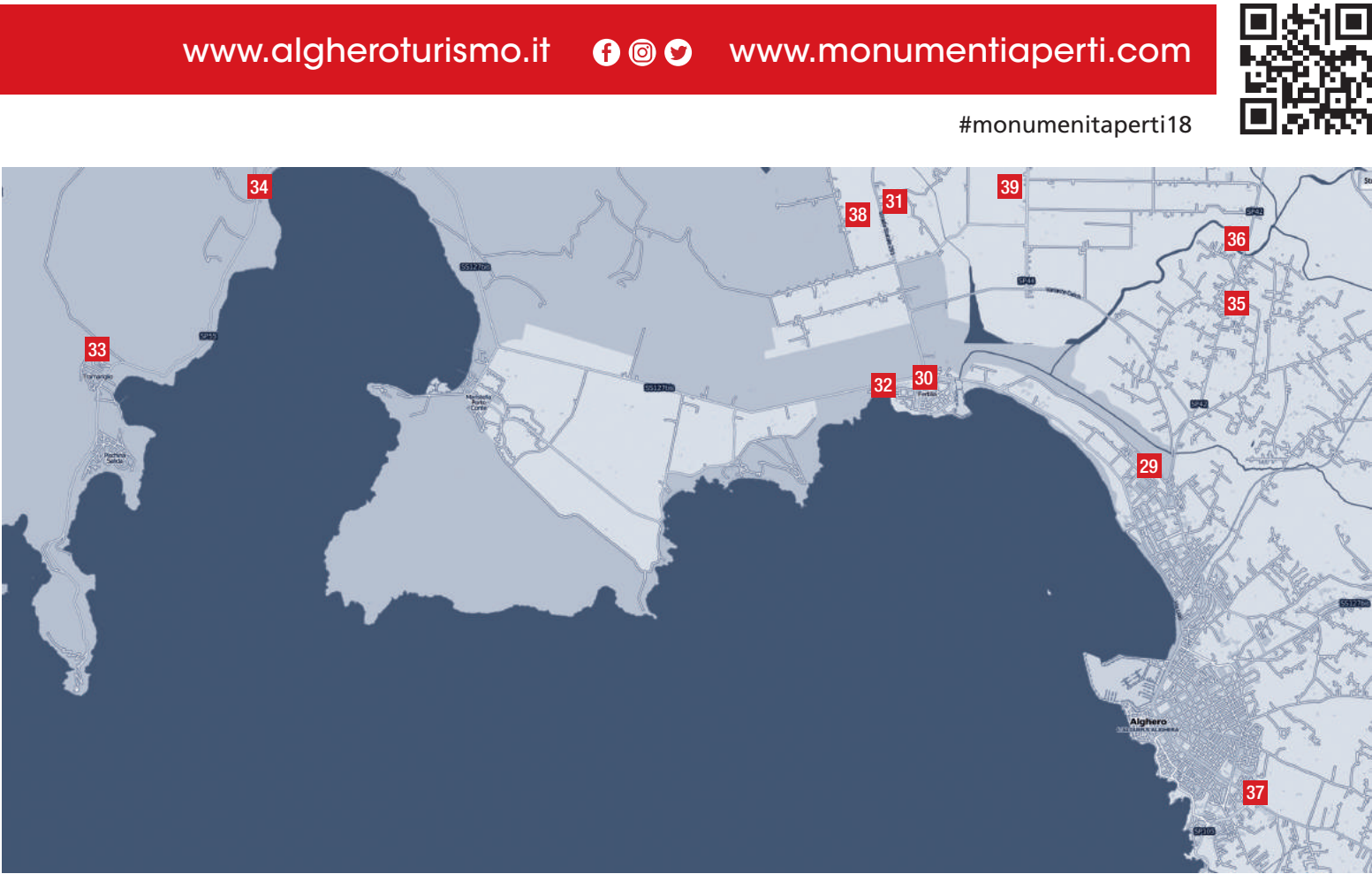
Lo Quarter e Biblioteca 24

San Michele

La zona è occupata da un vasto complesso architettonico pluristratificato che nel corso dei secoli ha subito diverse trasformazioni. I lavori di riqualificazione e gli scavi archeologici iniziati nel 2006, hanno dimostrato che, sull’area del cimitero medievale di San Michele, a partire dal 1589 è stato realizzato il complesso architettonico del Collegio Gesuitico. Consiste in un corpo duplice a pianta longitudinale. La volumetria della struttura si conserva per circa due terzi del suo sviluppo, per degradare nella testata verso il mare, con un contrafforte ad arco: secondo alcuni studiosi in esso potrebbero individuarsi una torre della scomparsa cinta medievale della città. Il Collegio fu chiuso nel 1773, quando i Gesuiti lasciarono Alghero e fra gli usi successivi del vasto immobile è da segnalare quello (ottocentesco) come Caserma dei Carabiniere, che ha dato il nome – tuttora utilizzato per indicare l’area – di Lo Quarter (Caserma). Il complesso è oggi sede della Fondazione Alghero e della Biblioteca di San Michele.

Visite guidate a cura dell'Istituto Comprensivo n.2 – Scuola Secondaria e Associazione Volontari per la Biblioteca San Michele

Sabato e Domenica 10.00-13.00/16.00-20.00



1993 viene acquistata dalla Nautisub, che la ricalifica completamente modificandone anche l’aspetto delle sovrastrutture, e dopo 2 anni ritorna al lavoro come Motobarca da trasporto di subacquei e come barca adibita al “Trasporto Passeggeri” con finalità turistiche.

Visite guidate a cura della Nautisub di Cardone Snc e dell'Associazione Lo Frontuni

Sabato e Domenica 10.00-13.00/16.00-20.00

Villa Maria Pia 29

Viale Salvatore Burruni 1

Il complesso dell’ex colonia penale di Cuguttu è costituito da un parco completamente recintato e da una palazzina disposta su due piani. La palazzina occupa un’area di forma quadrangolare e presenta due ingressi, uno utilizzato dall’ex carcere e l’altro dagli uffici amministrativi. Recenti scavi hanno evidenziato la presenza di pozzi cisterna che collegati fra loro garantivano le forniture idrica per l’azienda agraria di Maria Pia. Di notevole interesse la cripta gotico-aragonese all’interno del parco che circonda la villa. Conosciuta come “Tomba del Cavaliere” probabilmente è ciò che resta dell’antica chiesa di San Giacomo del XV secolo.

Visite guidate a cura dell'Istituto Comprensivo n.1 - Scuola Primaria Sacro Cuore
Sabato e Domenica 9.30-12.30/16.00-19.30

Monumento a Giuseppe Manno 26

Via Vittorio Emanuele II - Giardini Pubblici

Il monumento fu eretto all’interno dei giardini pubblici di via Vittorio Emanuele della città di Alghero per commemorare uno dei suoi più illustri cittadini: Giuseppe Manno. Nato ad Alghero il 17 marzo 1786, fu protagonista di una lunga e prestigiosa attività politica : Primo ufficiale della Segreteria di Stato, Segretario privato di Carlo Felice, Consigliere della Corona e del Supremo Consiglio di Sardegna, Presidente del Senato del Regno d’Italia e della Corte Suprema di Cassazione. Realizzata dallo scultore Pietro Canonica a seguito di un concorso pubblico, la statua è stata ufficialmente posizionata il 22 luglio 1894.

Visite guidate a cura del Liceo Classico G.Manno
Sabato e Domenica 10.00-13.00/16.00-20.00

Casa di Reclusione Giuseppe Tommasiello 27

Via Vittorio Emanuele II 28

Istituito con Regio Decreto del 1889, il Bagno Penale di Alghero prende forma sul colle di San Giovanni, nel 1893. Nel 1945, a seguito di evasioni, le strutture murarie vennero rafforzate e furono eretti i torrioni perimetrali. Al suo interno, scontò gli ultimi anni della sua lunga detenzione Alessandro Serenelli, l’uccisore di Santa Maria Goretti, dal 1924 al 1929.

Visite guidate a cura degli Operatori penitenziari, del Liceo Artistico F. Costantino e dell'Università di Sassari – Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica

Sabato dalle 14.00 alle 19.00

Domenica dalle 10.30 alle 19.30

(Per accedere è necessario presentarsi all’ingresso muniti di documento d’identità in corso di validità)

Imbarcazione Andrea Padre 28

Porto di Alghero

La Motopesca “Andrea Padre” nasce nel 1955 a Cattolica dal maestro d’ascia “Della Santina”. Non appena varata , inizia la sua lunga carriera nel mondo della pesca. Armata per tanti anni a “lampara” (dai “Pirichittu” nota famiglia di pescatori algheresi), barca utilizzata per la pesca delle sardine, è stata utilizzata anche per la pesca del corallo e per finire come “pescherccio” per la pesca a strascico. Nel

www.algheroturismo.it



www.monumentiaperti.com

#monumentiaperti18

Casa Gioiosa - Sede del Parco Regionale Naturale di Porto Conte 33

La colonia penale di Tramarglio che oggi ospita la sede del Parco Regionale di Porto Conte, fu realizzata alla fine degli anni ‘30. Il progetto, realizzato nel 1939 da Arturo Miraglia, comprendeva un centro urbano a monte, funzionale a fornire tutti i servizi necessari alla colonia. La colonia fu attiva dal 1941 al 1961.

Visite guidate a cura del Liceo Scientifico E. Fermi e degli Operatori del Parco Regionale di Porto Conte
Sabato 15.00/18.00
Domenica 10.00-13.00/15.00-19.00

Sito Nuragico di Sant’Imbenia 34

Il nuraghe e il villaggio di Sant’Imbenia sono situati nella parte più interna del Golfo di Porto Conte, l’antica Baia delle Ninfe. Sorti nel XIV secolo a.C. vengono coinvolti da una profonda ristrutturazione a partire dalla seconda metà del IX sec. a.C. che porta alla realizzazione di uno spazio aperto pubblico sul quale si affacciano botteghe e aree di lavoro, una vera e propria piazza del mercato. In questa fase si definiscono importanti rapporti commerciali con diverse aree del Mediterraneo, da Oriente a Occidente, e il villaggio assume le caratteristiche di un centro rappresentativo di un sistema organizzativo di tipo statale. Le ricerche nel nuraghe e nel villaggio sono iniziate nel 1982 fino al 1997, per poi essere riprese nel 2008 grazie a una convenzione che vede come protagonisti la Soprintendenza Archeologica della Sardegna, il Comune di Alghero, l’Ente parco di Porto conte e l’Università di Sassari

Visite guidate a cura dell'Università di Sassari – Dipartimento di Storia e dell'Istituto d'Istruzione Superiore I.P.S.A.R.
Aperto solo nella giornata di Domenica dalle 10.00 alle 19.00

Necropoli di Anghelu Ruju 35

La necropoli ipogea di Anghelu Ruju (3500-1800 a.C.) è costituita da 38 tombe scavate in una piattaforma di arenaria calcarea. Il carattere sacro del sito è sottolineato dalla presenza di decorazioni visibili all’interno delle cellette funerarie tra cui coppelle, false porte, protomi e corna taurine, emblemi di un profondo sentimento religioso. La pratica funeraria prevalente è l’inumazione.

Visite guidate a cura della Cooperativa Silt

Orari visite: aperto gratuitamente solo nella giornata di Sabato dalle 10.00 alle 19.00

Tenute Sella & Mosca 36

La storia della tenuta risale all’inizio del secolo quando due avventurosi piemontesi iniziarono a bonificare le terre sulle quali si estendono oggi oltre 550 ha dei vigneti Sella&Mosca. All’interno del complesso aziendale si trova un interessante Museo che racconta l’affascinante storia della cantina e delle sue tradizioni. È diviso in due sezioni: la sezione di storia aziendale, che propone un suggestivo percorso storico nell’attività pionieristica di Sella&Mosca; la sezione archeologica, che recupera la storia della necropoli preistorica di Anghelu Ruju e delle sue genti e culture, scoperta nel 1903 all’interno dell’area di Sella&Mosca.

Visite guidate a cura degli operatori della cantina e della Consulta Giovani di Alghero

Sabato Visite guidate al Museo e Chiesetta: Ore 9.00-17.00;

Visita guidata delle cantine: Ore 10.00, 11.30,15.30 e 17.00.

Domenica Visite guidate al Museo e Chiesetta: Ore 9.00-12.30; Visita guidata delle cantine: Ore 10.00 e Ore 11.30.

Santuario di Valverde 37